via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy C.F. e P.I. 01772890933 PEC: aas5.protgen@certsanita.fvg.it

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" Innovativo progetto tra AAS5 e I.T.S.T. J.F. Kennedy di Pordenone: un ponte" tra le generazioni

Favorire la comunicazione e lo scambio intergenerazionale e permettere ai giovani di conoscere la malattia in tutte le sue implicazioni umane e sociali, è questo l'obiettivo del progetto denominato "RELAZIONI DIGITALI DI VALORE", realizzato in partnership tra l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli occidentale" e l'Associazione Studi e ricerche per il Kennedy.

L'importante e innovativo progetto ha consentito la realizzazione e lo sviluppo di un software per la stimolazione cognitiva, che costituisce una terapia non farmacologica e che permette il recupero delle abilità residue ed il rallentamento della perdita funzionale, grazie alla stimolazione della plasticità cerebrale coinvolgendo persone con diagnosi di Mild Cognitive Impairment (MCI) che afferiscono, alla S.C. Neurologia del Presidio ospedaliero di Pordenone.

L'Associazione si impegna, sotto la supervisione del personale dell'AAS 5 (Dr.ssa Barbara Zanchettin) a garantire che le lezioni agli utenti del reparto di Neurologia, siano tenute da studenti dell'indirizzo informatico dell'I.T.S.T. J.F. Kennedy di Pordenone, diretto dalla Prof.ssa Laura Borin, opportunamente selezionati, preparati e motivati inseriti nell' attività istituzionale di alternanza scuola-lavoro. Anche i familiari/caregivers potranno prendere parte alle attività di utilizzo e sviluppo del software. Va certamente, riconosciuto il lavoro svolto dai docenti, Monica Armenio, Carmen Garau, Gianfranco Cattaruzza, Michela Piccinin, Cinzia Turchet e di ex studenti, come Luigi Donadel, ora tecnico informatico, mediatori tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività.

L'Associazione in accordo con le altre associazioni partner del progetto, A.F.A.P Associazioni familiari Alzheimer Onlus e l'Associazione Italiana Mentoring, con i propri volontari facilitatori e proprie attrezzature, e sotto la supervisione del personale dell'azienda, nell'attività di addestramento degli utenti all'utilizzo di tali strumenti coinvolge un gruppo di 7/8 studenti di terza o quarta classe dell'Istituto Kennedy. Mette a disposizione i propri tablet, in comodato d'uso, ai partecipanti all'iniziativa e garantisce che i dati raccolti, riguardanti le diverse sedute di stimolazione a cui i soggetti saranno sottoposti durante il progetto, possano essere visionati solo da personale dell'Azienda, al fine di monitorare la qualità dell'attività svolta a domicilio dai soggetti coinvolti nel progetto.

La SC Neurologia dell'Ospedale di Pordenone, provvede all'interno dell'attività ambulatoriale, all'individuazione di persone con diagnosi di MCI da istruire all'utilizzo di diversi esercizi di stimolazione cognitiva, supervisiona alla realizzazione e lo sviluppo da parte degli studenti ed ex studenti del Kennedy del software e all'esecuzione degli esercizi da parte degli utenti dell'Azienda sanitaria 5. Realizza la parte scientifica degli esercizi previsti dall'applicazione, alla luce delle caratteristiche cliniche dei pazienti affetti da MCI.

L'Associazione Studi e ricerche per il Kennedy, ASER, da tempo opera all'interno dell'Istituto Kennedy organizzando corsi rivolti a ragazzi nei periodi estivi e di Inclusione Digitale indirizzati ad anziani che possono così utilizzare le nuove tecnologie per comunicare con uffici pubblici ed aziende private migliorando la qualità della vita e sentendosi integrati in una comunità sempre più informatizzata.

L'Associazione ha richiesto, in qualità di ente Capofila, alla Regione Friuli Venezia Giulia un contributo per la realizzazione del progetto di utilità sociale "Relazioni digitali di valore", in partnership con l'Associazione Italiana Mentoring e Associazione Familiari Alzheimer. Il contributo della Regione ha permesso di acquisire le risorse per realizzare questo progetto evidenziando come l'integrazione di servizi pubblici e volontariato permetta di conseguire importanti risultati.

Pordenone, 26 marzo 2019